



DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

dott. Giuseppe Tonutti
nominato con deliberazione della Giunta Regionale n° 2269 del 27.12.2019

coadiuvato per l'espressione dei pareri di competenza:
dal Direttore amministrativo dott.ssa Elena Cussigh nominato con decreto n. 133 del 21/05/2020
e dal Direttore sanitario dott. Maurizio Andreatti nominato con decreto n. 15 del 15/01/2020

N. 156

DEL 26/10/2021

AVENTE AD OGGETTO:

**ADOZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI ACQUISTO
CENTRALIZZATO DI ARCS PER IL BIENNIO 2022/2023**

Preso atto delle seguenti attestazioni di legittimità e di regolarità tecnica e amministrativa:

Visto digitale del responsabile del procedimento	Visto digitale del responsabile di struttura	Visto digitale del responsabile del centro di risorsa
SC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI Elena Pitton	SC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI Elena Pitton	SC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

ADOZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI ACQUISTO CENTRALIZZATO DI ARCS PER IL BIENNIO 2022/2023

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- per effetto della L.R. FVG 17 dicembre 2018 n. 27 le funzioni dell'Ente per la Gestione Accentrata dei Servizi Condivisi (EGAS), di cui all'art. 7 della L.R. 16 ottobre 2014, n. 17, sono transitate dal 01/01/2019 all'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (di seguito ARCS);
- ARCS è quindi subentrata nel patrimonio e in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di EGAS, che è stato contestualmente soppresso;
- l'art. 4 della L.R. n. 27/2018 attribuisce ad ARCS, tra le altre, le funzioni di supporto per acquisti centralizzati di beni e servizi per il Servizio Sanitario Regionale e acquisti di beni e servizi per conto della Direzione centrale regionale competente in materia di salute, politiche sociali e disabilità, nonché lo svolgimento delle attività tecnico specialistiche afferenti alla gestione accentrata di funzioni amministrative e logistiche;
- ai sensi della L.R. sopra richiamata, ARCS svolge altresì la funzione di valutazione degli investimenti e di gestione delle tecnologie sanitarie nonché di valutazione di *health technology assessment* ai sensi dell'art.1, comma 551, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208;

VISTO l'art. 21 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i. (cd. "Codice dei Contratti Pubblici") che prevede l'obbligo per le amministrazioni aggiudicatrici di adottare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi (...) nonché i relativi aggiornamenti annuali, i quali devono essere approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;

RICHIAMATO l'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 il cui comma 1 prescrive che le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle stazioni appaltanti previsti dal Codice dei Contratti Pubblici o dalle norme vigenti;

ATTESO altresì che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a € 40.000,00 e di lavori di importo inferiore a € 150.000,00;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, anche il Programma delle attività di acquisto centralizzato di ARCS contiene gli acquisti di beni e servizi di valore presunto pari o superiore a € 40.000,00,

ATTESO CHE non sono inseriti nella programmazione biennale di beni e servizi oggetto del presente atto, gli acquisti di beni durevoli/ di investimento in quanto oggetto di apposita separata programmazione;

APPURATO altresì che con il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 è stata introdotta la disciplina di attuazione delle norme contenute nel Codice dei Contratti Pubblici, prevedendo in particolare:

- l'obbligo per le amministrazioni aggiudicatrici di adottare -nel rispetto dei propri ordinamenti- il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base di appositi schemi-tipo;

- l'obbligo per le amministrazioni aggiudicatrici -ove normativamente imposto o se ritenuto necessario dalle medesime- di ricorrere a una centrale di committenza qual è ARCS o a un soggetto aggregatore, per l'espletamento delle procedure di affidamento inserite nella loro programma biennale. Le amministrazioni aggiudicatrici vi provvedono mediante la previa consultazione della pianificazione dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, anche ai fini del rispetto degli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, nonché del raccordo con la pianificazione dell'attività degli stessi;

CONSIDERATO altresì che:

- per quanto concerne le gare relative alle categorie merceologiche di cui al DPCM del 24/12/2015, come modificato e integrato con successivo DPCM dell'11/07/2018, talune amministrazioni pubbliche, tra cui gli Enti del SSN – al superamento di determinati importi- non sono più legittimate a esperire autonome procedure di gara, dovendo ricorrere a Consip ovvero agli altri soggetti aggregatori;
- ARCS opera per le suddette procedure per conto della Centrale Unica di Committenza regionale (CUC) – Soggetto aggregatore della Regione FVG, in esecuzione di apposito rapporto di avvalimento, come previsto dall'art. 44 comma 4-bis e comma 4-bis 1 della L.R. n. 26/2014, ed è quindi titolare e legittimata in relazione allo svolgimento delle procedure di gara di cui sopra;
- con la delibera di Giunta Regionale FVG n. 214 del 12/02/2016 si è provveduto, ai sensi dell'art. 44, comma 4 bis 1 della citata L.R. 26/2014, a definire i criteri e le modalità per l'esercizio dell'avvalimento nell'ambito delle funzioni del soggetto aggregatore della Regione FVG;

VISTA la delibera di Giunta Regionale FVG n.84 del 24/01/2020 e n.276 del 28/02/2020 con le quali è stato adottato il programma denominato "Attività di centralizzazione della Centrale unica di committenza – Soggetto aggregatore regionale, ai sensi dell'art. 47 della LR 26/2014. Programma 2020-2022", come da ultimo modificato con delibera di Giunta regionale n.1082 del 17/07/2020 e con delibera di Giunta regionale n.1901 del 18/12/2020;

RITENUTO pertanto necessario, alla luce di quanto sopra esposto, allo scopo di garantire una migliore gestione della funzione di pianificazione, promozione e armonizzazione delle iniziative di acquisto di ARCS in favore degli altri Enti del SSR, in qualità di Centrale di Committenza, di provvedere –con il presente atto- all'adozione della programmazione biennale delle attività di acquisto centralizzato per gli Anni 2022/2023, come riportate in dettaglio nel prospetto allegato (Allegato n.1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO altresì di provvedere all'eventuale aggiornamento del programma delle attività di acquisto centralizzato di ARCS, mediante l'adozione di successivi atti di revisione/modifica dello stesso;

EVIDENZIATO al riguardo che:

- il protrarsi della situazione emergenziale da Covid-19, tuttora in atto, comporta per ARCS la necessità anche di garantire, con criterio di priorità, il supporto alle azioni di sistema per il contrasto della pandemia, mediante procedure di acquisizione di beni e servizi anche non programmabili e connotate da carattere di urgenza, anche in virtù dei compiti ad essa affidati con Decreto del Soggetto Attuatore OCDPC 630/20 del 04/04/2020

e

- che in via ordinaria, questa Azienda per il tramite dei competenti Uffici, deve altresì prioritariamente assicurare la continuità degli approvvigionamenti di materiale sanitario e non alle Aziende del S.S.R. per il tramite del Magazzino Centralizzato ARCS di Pordenone;

PRESO ATTO che per le medesime motivazioni: - il riavvio e lo svolgimento dell'attività programmata per il 2021/2022 è stato rallentato per le conseguenze derivanti dal Covid-19 e che l'aumento esponenziale dei fabbisogni di beni in buona parte dei settori merceologici, registrato a partire da febbraio 2020 e tuttora in parte perdurante, ha determinato in molti casi l'esaurimento anticipato dei quadri economici di numerosi Accordi Quadro e Convenzioni stipulati da ARCS per conto delle Aziende del SSR, con la necessità conseguente di anticipare l'istruttoria per la riedizione delle relative procedure;

EVIDENZIATO quindi come la situazione di emergenza abbia causato inevitabili ritardi nel riavvio e nello svolgimento delle azioni programmate per il 2020, ed il suo protrarsi nel 2021 ha causato ulteriori difficoltà nell'espletamento delle procedure di gara già programmate per l'Anno in corso, specie nei settori relativi alle categorie merceologiche maggiormente interessati dalla pandemia e nei servizi appaltati;

DATO ATTO che l'attività di acquisizione beni e servizi nel biennio 2022/2023 è impostata, pur nelle particolari condizioni operative dettate dalla situazione emergenziale in corso, in continuità con le priorità già individuate nell'anno precedente, ed in particolare al completamento delle iniziative di acquisto già in programma ed all'abbattimento delle prosecuzioni contrattuali nonché alla realizzazione di interventi c.d. "*strategici*" assegnati a questa Azienda dalla Regione FVG;

EVIDENZIATO che con la programmazione di cui all' allegato al presente decreto viene nominato, per ciascuno degli interventi, il Responsabile Unico del Procedimento per la fase di affidamento, ai sensi dell'art.31, comma 14, del D.Lg.vo 50/16;

DATO ATTO che dette nomine sono coerenti con quanto previsto dalla Deliberazione ANAC 1096 del 26/10/2016, concernente "Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni» ", aggiornate al d.lgs. 56 del 19.04.2017, tenuto conto dei compiti e delle funzioni connesse al ruolo di centrale di committenza svolto da ARCS;

RITENUTO che la modifica del nominativo dei sopracitati RUP possa poi, qualora necessaria, avvenire negli atti di avvio della procedura o in appositi atti assunti dal Responsabile della Sc Acquisizione Beni e Servizi di ARCS nei casi di: • cessazione del RUP; • ridefinizione delle priorità di intervento e/o rivalutazione delle specificità e complessità dei processi di acquisizione; • redistribuzione dei carichi di lavoro tra i RUP al fine di garantire il rispetto della programmazione delle Strutture preposte, impedimento, ecc;

RITENUTO infine di procedere alla pubblicazione del programma delle attività di acquisto centralizzato di ARCS, di cui trattasi, sul sito istituzionale di ARCS nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, nonché di garantire adeguata comunicazione del presente atto agli Enti del SSR interessati, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;

DATO ATTO che il presente provvedimento è conforme alla proposta del Responsabile del procedimento, che ne attesta la regolarità amministrativa e tecnica;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per quanto di rispettiva competenza;

D E C R E T A

per i motivi di cui in premessa, che si intendono integralmente riportati

- 1. di adottare** il programma delle attività di acquisto centralizzato di beni e servizi di ARCS di importo pari o superiore a € 40.000,00 per il biennio 2022-2023, come indicato in dettaglio nel prospetto allegato (Allegato n.1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono incluse anche le iniziative svolte da ARCS per conto della CUC – soggetto aggregatore della Regione FVG, in esecuzione di apposito rapporto di avvalimento, come previsto dall'art. 44 comma 4-bis e comma 4-bis 1 della L.R. n. 26/2014, in relazione alle categorie merceologiche di cui al DPCM dell'11/07/2018 nonché per conto di altri Enti Pubblici (Protezione Civile, ARPA), nell'ottica della collaborazione funzionale ai sensi dell'art.15 della L.241/1990 e s.m.i.;
- 2. di riservarsi** di provvedere all'eventuale aggiornamento del programma delle attività di acquisto centralizzato di ARCS, qui allegato, mediante l'adozione di successivi atti di revisione/modifica dello stesso;
- 3. di nominare**, ai sensi dell'art.31, comma 14 del D. Lgvo 50/16, quali Responsabili Unici del Procedimento, i soggetti indicati nell' allegato facente parte integrante e sostanziale del presente decreto, stabilendo che l'eventuale sostituzione possa avvenire, nei casi illustrati in narrativa, con atto del Responsabile della SC Acquisizione Beni e Servizi di ARCS;
- 4. di pubblicare** il programma delle attività di acquisto centralizzato di ARCS sul sito istituzionale di ARCS nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, nonché di garantire adeguata comunicazione del presente atto agli Enti del SSR interessati, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
- 5. di trasmettere** il presente provvedimento alla Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e Disabilità della Regione FVG, nonché alla CUC – soggetto aggregatore della Regione FVG.
- 6. di dare atto** che il programma biennale di beni e servizi non è autorizzativo alla spesa, ma rappresenta la programmazione delle iniziative di acquisto di beni e servizi che l'Arcs attuerà per le esigenze degli Enti del SSR in virtù del ruolo assegnato a Questa Azienda dall'art. 4 della L.R. n. 27/2018 e per le specifiche necessità di altri Enti Pubblici (Protezione Civile e ARPA) ai sensi e per gli effetti di cui all'art.15 della L. 241/1990 e s.m.i.;
- 7. di dare atto**, infine, che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo sulla base di quanto previsto dall'art. 4 comma 2 LR 21/1992 e ss.mm.ii..

Acquisiti i pareri favorevoli, per quanto di rispettiva competenza

Il Direttore amministrativo
dott.ssa Elena Cussigh

Il Direttore sanitario
dott. Maurizio Andreatti

Letto, approvato e sottoscritto

Il Direttore generale
dott. Giuseppe Tonutti
firmato digitalmente

Elenco allegati:

1	2022-2023.pdf
---	---------------